



# Creazione di Gruppi in Windows Server 2022

Pratica S10/L5

#### Indice

- Obiettivo esercizio
- Panoramica Windows Server
  - Cos'è Windows Server
  - Cos'è una foresta
- Configurazione iniziale del server
  - Configurazione di rete
  - Aggiunta delle funzionalità
  - Aggiunta della foresta
  - Dominio del server
- Aggiunta delle unità organizzative e degli utenti
  - Passaggi per aggiungere gli utenti
  - o Aggiunta delle unità organizzative
  - Aggiunta degli utenti

- Creazione e assegnazione gruppi degli utenti
  - Creazione gruppi
  - Assegnazione gruppi agli utenti
- Creazione e gestione cartella condivisa
  - Creazione della cartella condivisa
  - Condivisione della cartella
  - Condivisione delle sottocartelle
- Configurazione del client
  - Configurazione di rete
  - Impostare il client a dominio
- Accesso come utente di dominio
  - Accedere alla cartella condivisa
- Conclusioni

#### Obiettivo dell'esercizio

#### Obiettivo dell'esercizio

Lo scopo di questo esercizio è di familiarizzare con la gestione dei gruppi di utenti in Windows Server 2022.

#### L'esercizio richiede di:

- Preparare l'ambiente di lavoro (server e client)
- Creare gruppi e utenti
- Assegnare i permessi a gruppi e utenti
- Descrivere i passaggi per una corretta configurazione

#### Panoramica di Windows Server

#### Cos'è Windows Server

Windows Server 2022 rappresenta una scelta strategica per ambienti IT moderni grazie a numerose caratteristiche avanzate lo rendono **scalabile e versatile**, adatto a molteplici scenari, dalle piccole alle grandi imprese.

Grazie alla sua semplicità d'utilizzo tramite GUI, l'integrazione con i servizi Microsoft e la sua sicurezza anti-malware integrata (Defender for Endpoint) è la piattaforma ideale per supportare le esigenze moderne delle aziende, offre prestazioni elevate e capacità di integrarsi con le infrastrutture ibride e cloud.

Grazie all'Active Directory, su Windows Server si può stabilire una **struttura gerarchica** in grado di gestire accessi, permessi e risorse condivise.

## Cos'è una foresta (Active Directory)

Una foresta è un **insieme di uno o più domini** che condividono una struttura logica comune.

Il dominio è una struttura logica che gestisce utenti, computer e le relative risorse.

Si basa su un **database di directory**, che memorizza informazioni su oggetti presenti in una rete, come utenti, computer, gruppi e risorse condivise. Ogni dominio viene identificato da un **nome DNS univoco**.

Grazie al dominio possiamo definire le gli accessi degli utenti e le loro relative autorizzazioni.

L'Active Directory è ciò che differenzia Windows Server da Linux, infatti questa è una funzionalità esclusiva di Windows ed è per questo che spesso viene preferito a Linux in ambienti server.

#### Configurazione iniziale del server

#### Configurazione di rete

Configuriamo le impostazioni di rete del server con un **IP statico** per garantire il raggiungimento del server a tutte le macchine client che si connetteranno successivamente.

```
Scheda Ethernet Ethernet0:
  Suffisso DNS specifico per connessione:
  Descrizione . . . . . . . . . . . . . . Intel(R) 82574L Gigabit Network Connection
  DHCP abilitato. . . . . . . . . . . . . . . . . No
  Configurazione automatica abilitata : Sì
  Indirizzo IPv6 . . . . . . . . . . . . . . . . . fd00::a6a5:402:f4db:787b(Preferenziale)
  Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::354e:5c59:692f:232e%2(Preferenziale)
  Gateway predefinito . . . . . . . . . . . . 192.168.1.1
  IAID DHCPv6 . . . . . . . . . . . . 100666409
  Server DNS . . . . . . . . . . . : ::1
                              192.168.1.1
  NetBIOS su TCP/IP . . . . . . . . . . Attivato
```

#### Aggiunta delle funzionalità

Per prima cosa dobbiamo abiltare il servizio di Active Directory.

Andare su gestione > aggiungi ruoli e funzionalità e selezionare installazione basata su ruoli o basata su funzionalità.

#### Operazioni preliminari

#### Tipo di installazione

Selezione dei server

Ruoli server

Funzionalità

Conferma

Risultati

Selezionare il tipo di installazione. È possibile installare ruoli e funzionalità in un computer fisico o una macchina virtuale in esecuzione oppure in un disco rigido virtuale offline.

- Installazione basata su ruoli o basata su funzionalità
  Configurare un singolo server tramite l'aggiunta di ruoli, servizi ruolo e funzionalità.
- Installazione di Servizi Desktop remoto Installare i servizi ruolo necessari all'infrastruttura VDI per creare una distribuzione desktop basata su macchina virtuale o su sessione.

#### Aggiunta delle funzionalità

Selezionare il server dal pool di server.

Operazioni preliminari Tipo di installazione Selezione dei server	Selezionare un server dal pool di server  Selezionare un disco rigido virtuale			
Ruoli server	Pool di server			
Funzionalità				
Conferma	Filtro:			
Risultati	Nome	Indirizzo IP	Sistema operativo	
	WINSERVER2022	192.168.1.150	Microsoft Windows Server 2022 Standard Evaluation	

#### Aggiunta delle funzionalità

#### Selezionare:

- Servizi di dominio Active Directory
- Server DNS

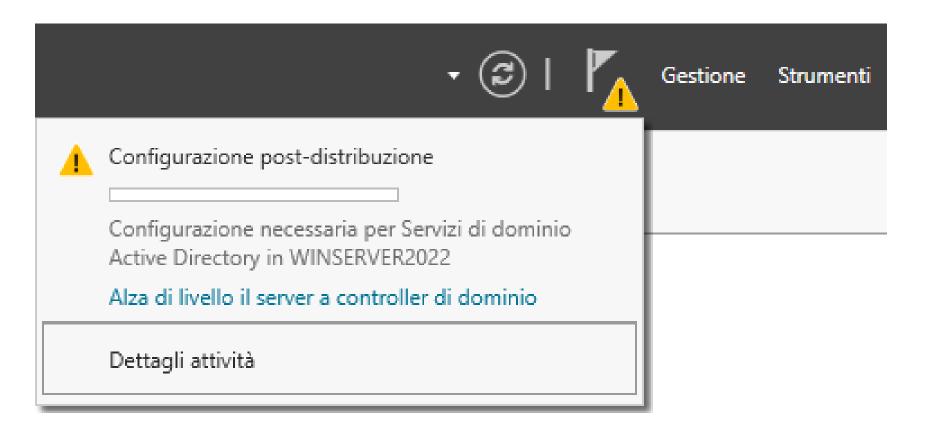
In questo modo andremo ad abilitare l'Active Directory e il server si occuperà anche di risolvere i nomi di dominio per conto delle macchine client.

Dopodiché cliccare avanti e lasciare tutto di default e fare conferma.

Operazioni preliminari	Selezionare uno o più ruoli da installare nel server selezionato
Tipo di installazione	Ruoli
Selezione dei server	Δccesso remoto
Ruoli server  Funzionalità Servizi di dominio Active Server DNS Conferma Risultati	Active Directory Lightweight Directory Services Active Directory Rights Management Services ADFS (Active Directory Federation Services) Attestazione dell'integrità del dispositivo Hyper-V Server DHCP Server DNS Server fax Server Web (IIS) Servizi certificati Active Directory Servizi Desktop remoto Servizi di accesso e criteri di rete Servizi di attivazione contratti multilicenza
	Servizi di dominio Active Directory  Servizi di stampa e digitalizzazione  Servizi file e archiviazione (2 di 12 installato/i)  Servizio Sorveglianza host  Windows Deployment Services  Windows Server Update Services

#### Aggiunta della foresta

Una volta aggiunte le funzioni di Active Directory e di Server DNS cliccare sulla bandierina e successivamente su Alza di livello il server a controller di dominio.



#### Aggiunta della foresta

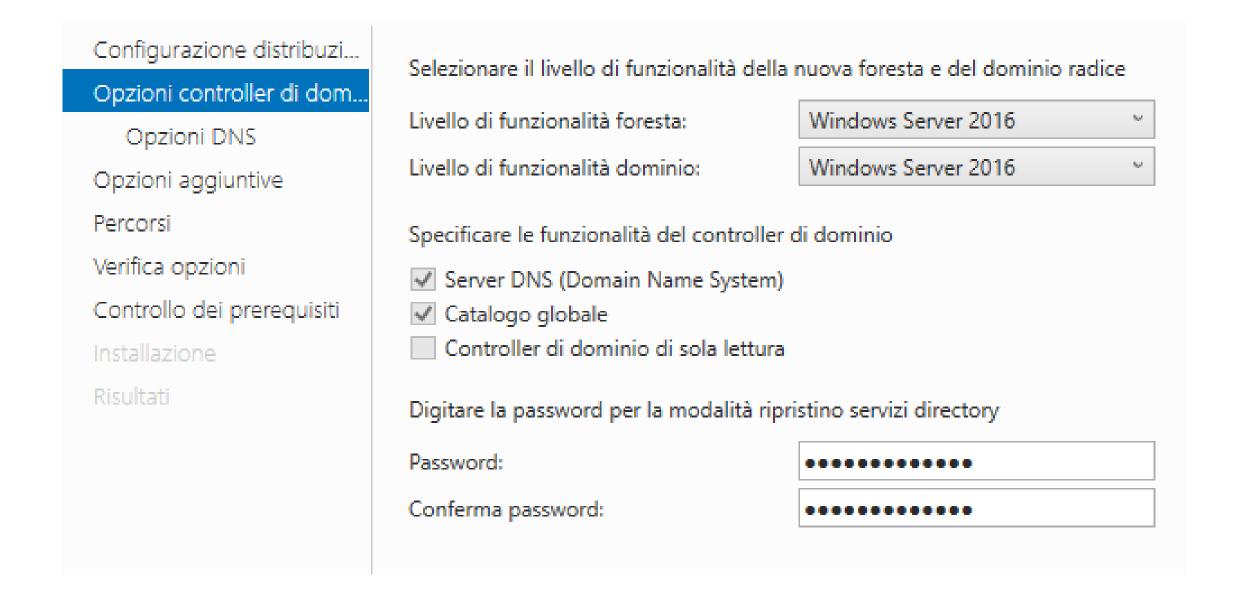
Aggiungere una nuova foresta e assegnare un nome **<nome>.local**. In questo caso il nome della foresta sarà **Aegis.local**.

# Configurazione distribuzi... Opzioni controller di dom... Opzioni aggiuntive Percorsi Verifica opzioni Controllo dei prerequisiti Installazione Risultati Selezionare l'operazione di distribuzione Aggiungi un controller di dominio a un dominio esistente Aggiungi un nuovo dominio a una foresta esistente Aggiungi una nuova foresta Specificare le informazioni di dominio per questa operazione Nome dominio radice: Aegis.local

#### Aggiunta della foresta

Inserire una password, dopodiché andare **avanti** e lasciare tutto di default.

Alla fine, cliccare su installa.



#### Dominio del server

Se tutto è andato a buon fine, al riavvio del server, nella schermata di login il nome utente sarà **AEGIS/Administrator**.

Nelle proprietà del server troveremo Aegis.local come dominio.



Nome computer WINSERVER2022

Dominio Aegis.local

Microsoft Defender Firewall Privato: Disattivato

Gestione remota Abilitato

Desktop remoto Disabilitato

Gruppo NIC Disabilitato

Ethernet0 192.168.1.150, Abilitata per IPv6

Gestione di Azure Arc Disabilitato

Versione sistema operativo Microsoft Windows Server 2022 Standard Evaluation

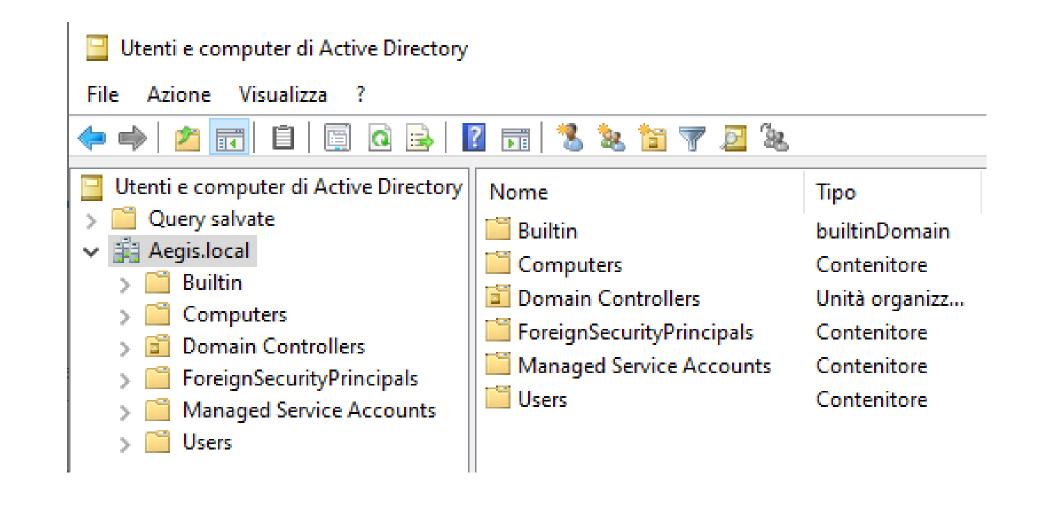
Informazioni hardware VMware, Inc. VMware20,1

# Aggiunta delle unità organizzative e degli utenti nel server

## Passaggi per aggiungere gli utenti

Per aggiungere gli utenti e gestire i relativi permessi di ognuno di loro, dobbiamo prima creare:

- le unità organizzative
- gli utenti
- i gruppi di utenti

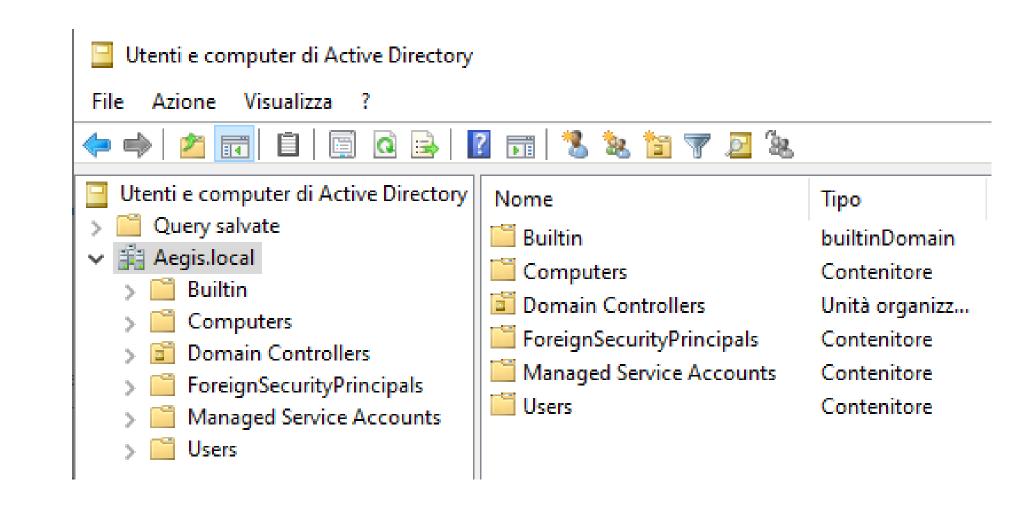


## Aggiunta delle unità organizzative

Andare su strumenti > Utenti e computer di Active Directory.

Qui possiamo trovare tutti i gruppi e gli utenti all'interno del server.

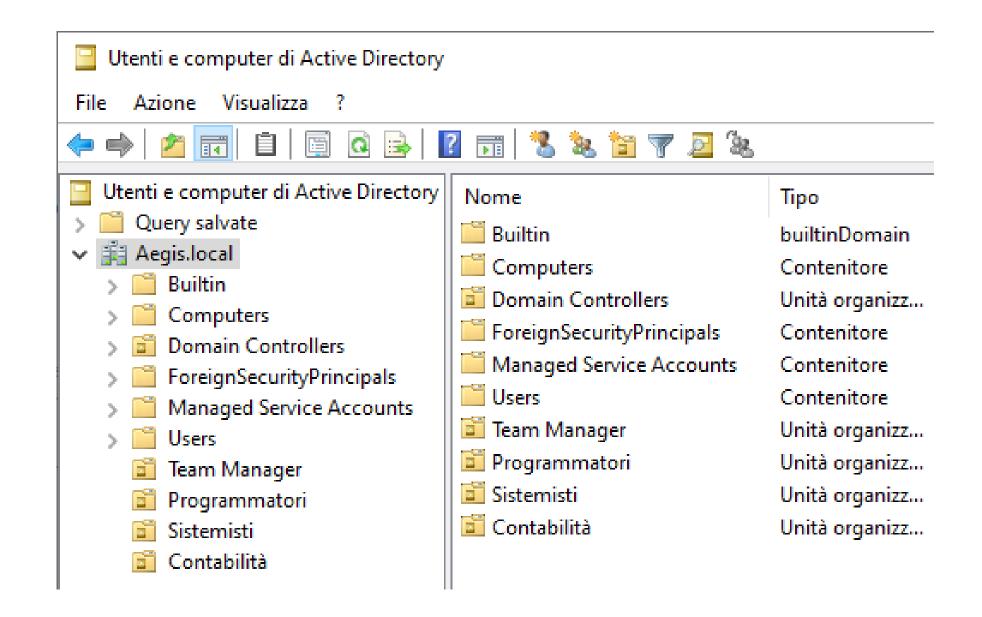
Andiamo ad aggiungere prima le unità organizzative, che possono essere paragonate ai reparti in azienda.



## Aggiunta delle unità organizzative

Fare tasto destro su un punto vuoto della finestra > Unità organizzativa e assegnare un nome a ogni unità.

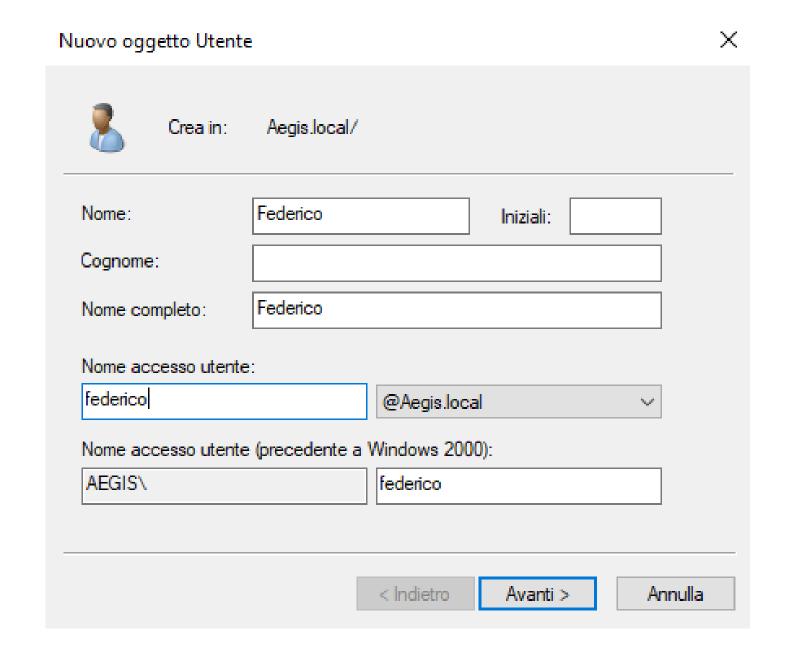
Una volta aggiunte le unità organizzative, avrai una schermata simile a questa qui accanto.



#### Aggiunta degli utenti

All'interno di ogni unità organizzativa, fare tasto destro su un punto vuoto della finestra > nuovo > utente e assegnare un nome ad ogni utente.

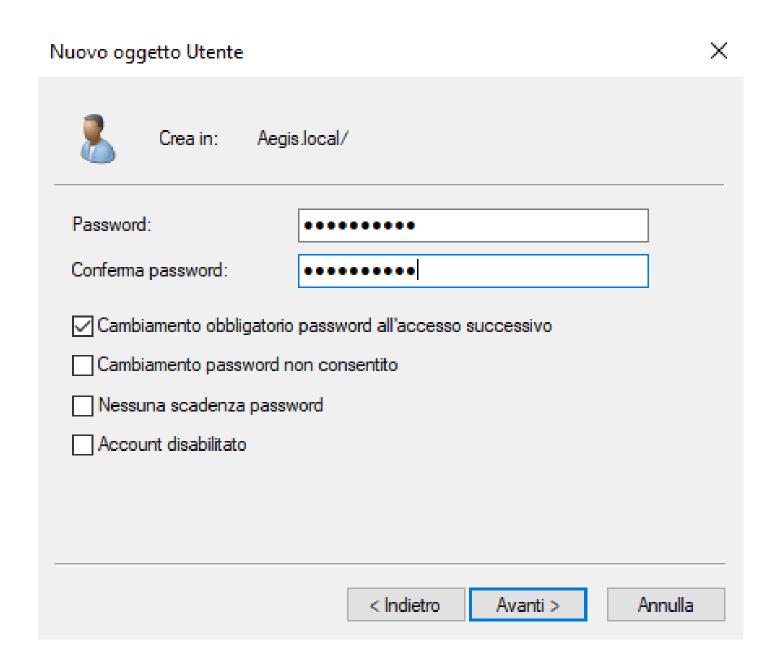
Fondamentale inserire anche il **nome accesso**, altrimenti l'utente non potrà accedere sulla macchina client successivamente.



#### Aggiunta degli utenti

Dopo aver inserito il nome utente, cliccare su **Avanti** e assegnare una password di default.

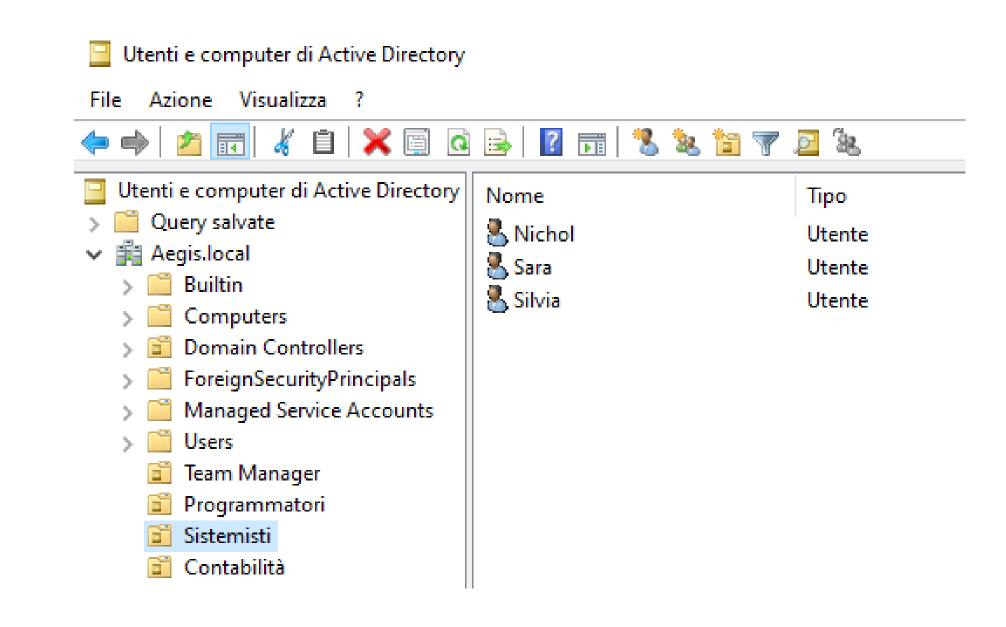
Abilitare l'opzione Cambiamento obbligatorio password all'accesso successivo, in modo che l'utente appena accederà sulla macchina client, potrà inserire una password personalizzata.



#### Aggiunta degli utenti

Una volta aggiunti tutti gli utenti alle relative unità organizzative, dovresti avere una schermata simile a questa qui accanto per ogni unità.

Ora dobbiamo assegnare gli utenti a dei gruppi specifici, in modo che possano poi accedere alle cartelle condivise.



#### Creazione e assegnazione dei gruppi agli utenti

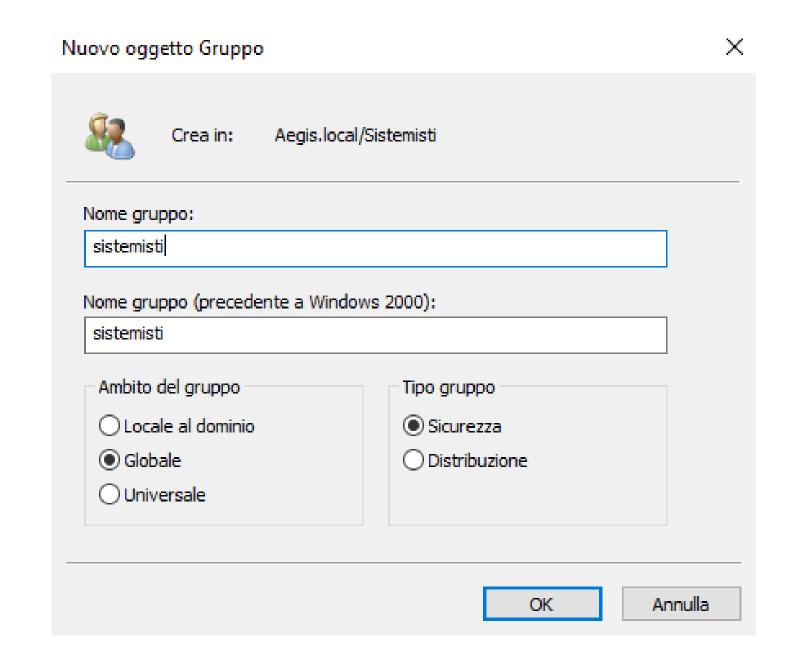
#### Creazione dei gruppi

All'interno di ogni unità organizzativa, fare tasto destro su un punto vuoto della finestra > nuovo > gruppo.

Dare un nome ad ogni gruppo e lasciare i vari parametri di default.

All'interno di una unità organizzativa possono esserci più gruppi con permessi differenti.

In questo caso, creeremo un solo gruppo per unità organizzativa.

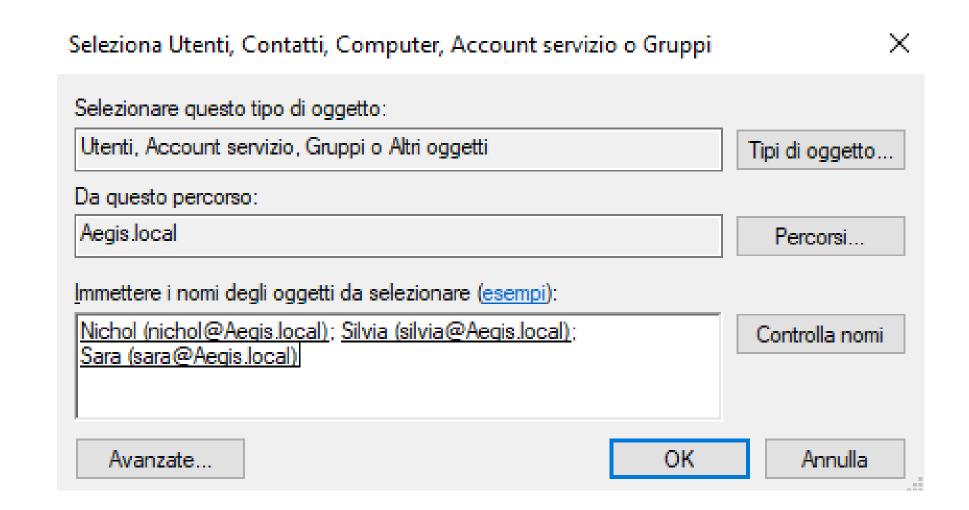


#### Assegnazione dei gruppi

Una volta creati i gruppi, fare doppio click su ogni gruppo > membri > aggiungi.

Inserire i nomi degli utenti che vanno aggiunti al gruppo selezionato e cliccare su controlla nomi per verificare di averli inseriti correttamente.

Si possono aggiungere più utenti alla volta utilizzando il ; tra un utente e l'altro.



# Creazione e gestione della cartella condivisa

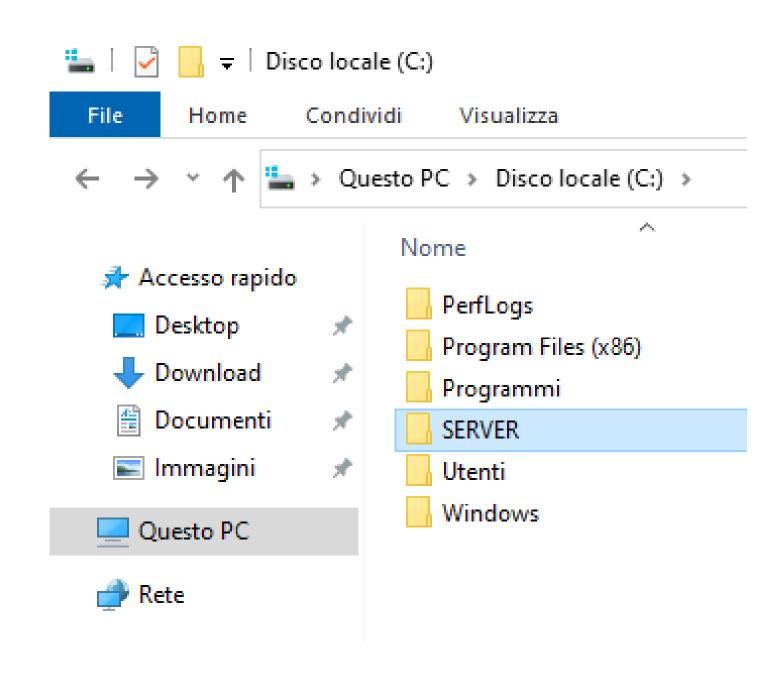
#### Creazione della cartella condivisa

Creiamo una cartella su **C**:/ che sarà il punto di accesso a tutte le cartelle condivise dei vari utenti creati in precedenza.

All'interno di questa cartella andiamo a creare le varie cartelle per i vari gruppi.

In questo caso le cartelle:

- team manager
- sistemisti
- programmatori
- contabilità

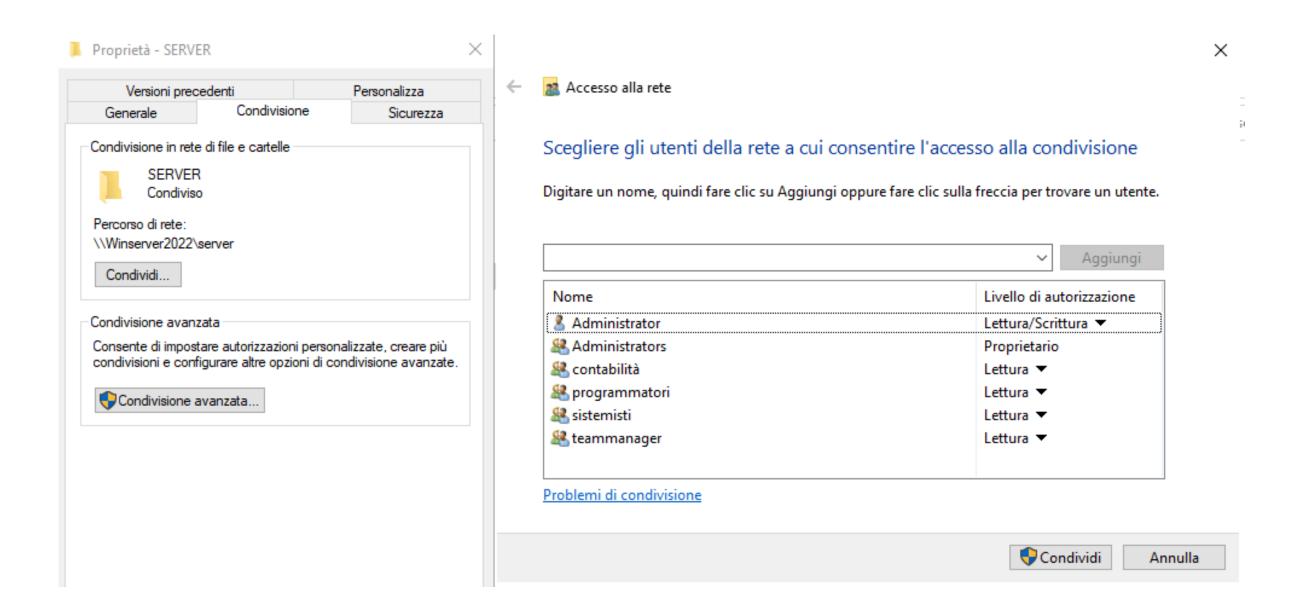


#### Condivisione della cartella madre

Vai nelle proprietà della cartella madre e clicca si Condividi...

Qui aggiungi i vari gruppi con permessi di lettura.

Se è presente Everyone, rimuovere questo gruppo dalla lista.

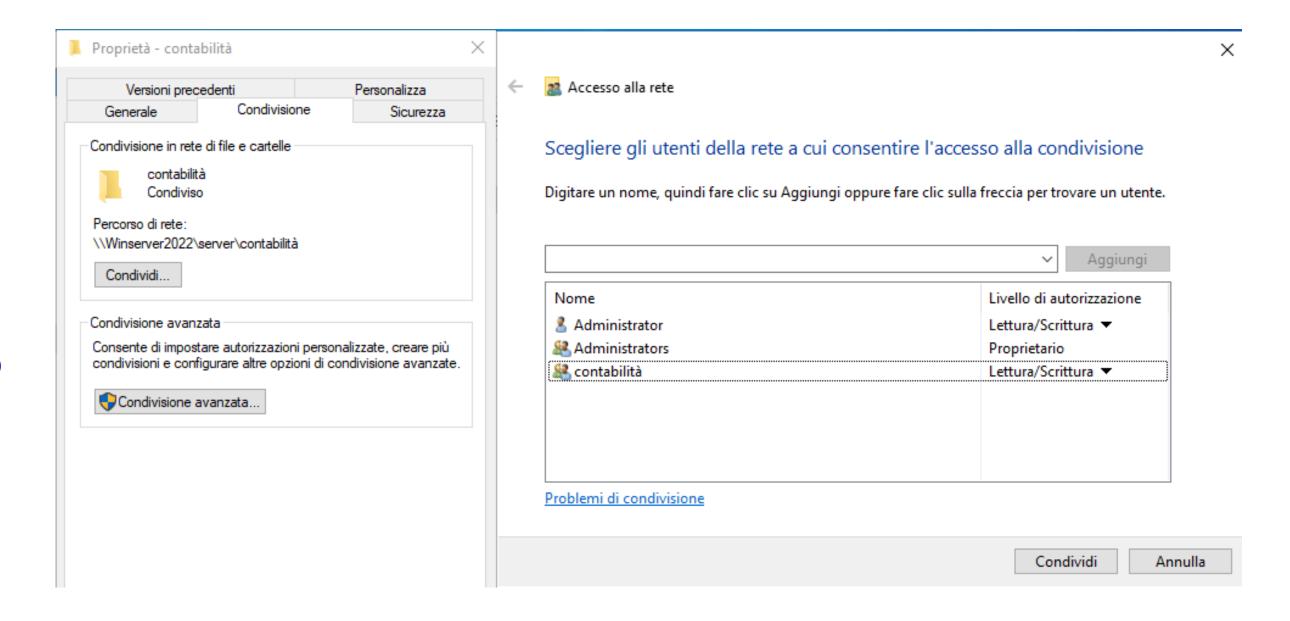


#### Condivisione delle cartelle dei gruppi

Ripetere la stessa procedura per ogni sottocartella.

Ad ogni sottocartella, assegnare i permessi (es. lettura/scrittura) al relativo gruppo interessato.

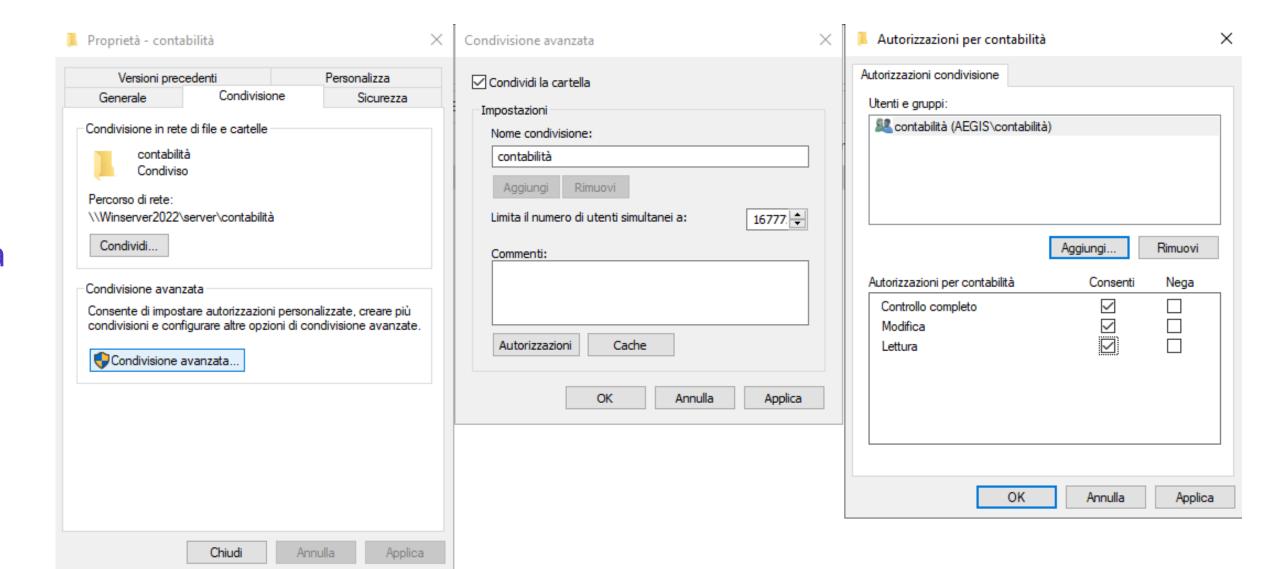
Rimuovere i permessi agli altri gruppi non autorizzati.



#### Condivisione delle cartelle dei gruppi

Per ogni sottocartella, abilitare anche la condivisione avanzata, altrimenti la cartella non sarà visibile nella macchina client.

Su autorizzazioni, assegnare gli stessi permessi come in precedenza.



#### Configurazione del client

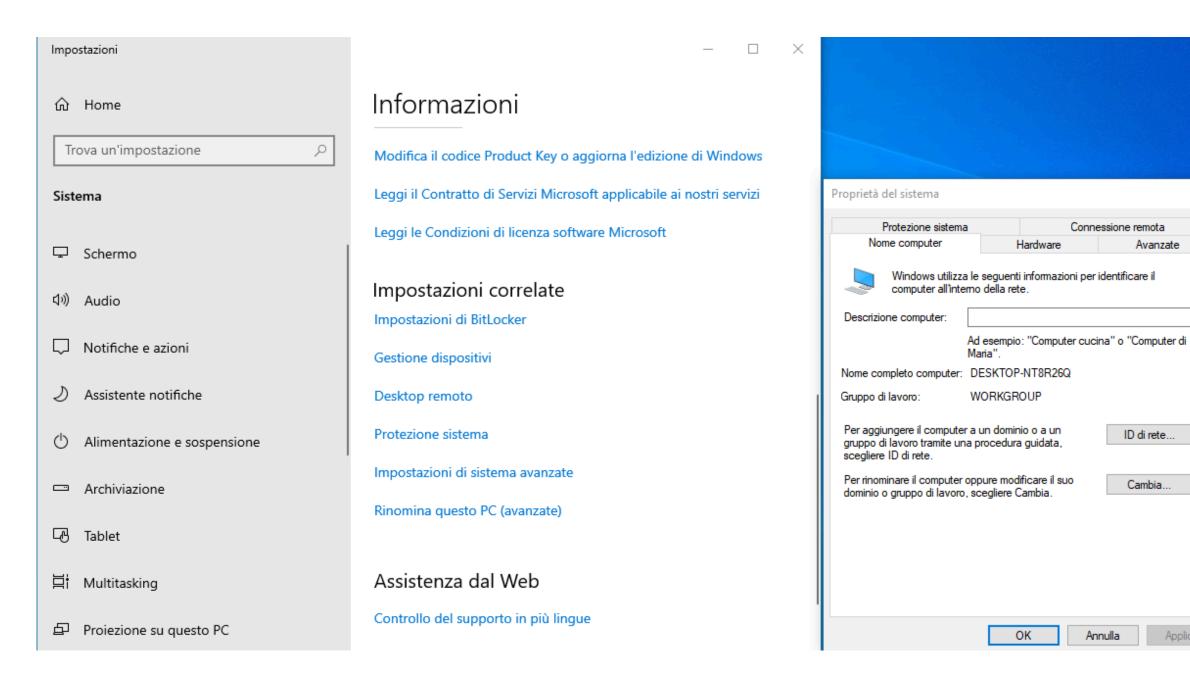
#### Configurazione di rete del client

Importante: impostare come DNS **l'indirizzo IP del server**, in questo modo potrà essere risolto il nome di dominio che andiamo ad inserire tra poco.

```
Scheda Ethernet Ethernet0:
  Suffisso DNS specifico per connessione:
  Descrizione . . . . . . . . . . . : Intel(R) 82574L Gigabit Network Connection
  DHCP abilitato. . . . . . . . . . . . . . No
  Configurazione automatica abilitata : Sì
  Indirizzo IPv6 . . . . . . . . . . . . . . . . . fd00::bc58:95ce:c9c2:2e9e(Preferenziale)
  Indirizzo IPv6 temporaneo. . . . . . . . . . . . fd00::414f:1603:861:e241(Preferenziale)
  Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::4c99:b2ed:baaf:ffb5%13(Preferenziale)
  Indirizzo IPv4. . . . . . . . . . . . . . . 192.168.1.201(Preferenziale)
  Gateway predefinito . . . . . . . : 192.168.1.1
  IAID DHCPv6 . . . . . . . . . . . . 100666409
  DUID Client DHCPv6. . . . . . . : 00-01-00-01-2E-E4-6D-91-00-0C-29-04-67-D0
  Server DNS . . . . . . . . . . . . . . fd00::1eed:6fff:fee5:631f
                                     192.168.1.200
                                     fd00::1eed:6fff:fee5:631f
  NetBIOS su TCP/IP . . . . . . . . . . Attivato
```

Andare nelle informazioni di sistema all'interno delle impostazioni e cliccare su impostazioni di sistema avanzate.

Dopodiché sulla schermata proprietà di sistema, andare su nome computer e cliccare su Cambia...



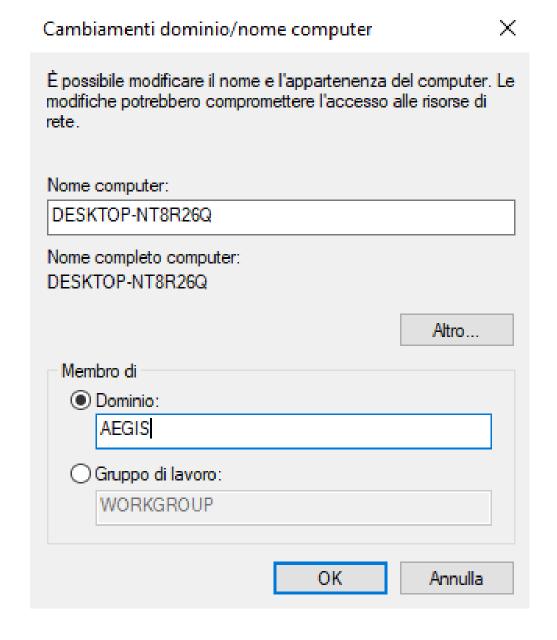
ID di rete...

Annulla

Su nome computer, possiamo dare un nome personalizzato alla macchina in modo da riconoscerla più facilmente. In questo caso, lasciamo il nome di default.

Impostiamo la macchina come membro del dominio creato in precedenza sul server.

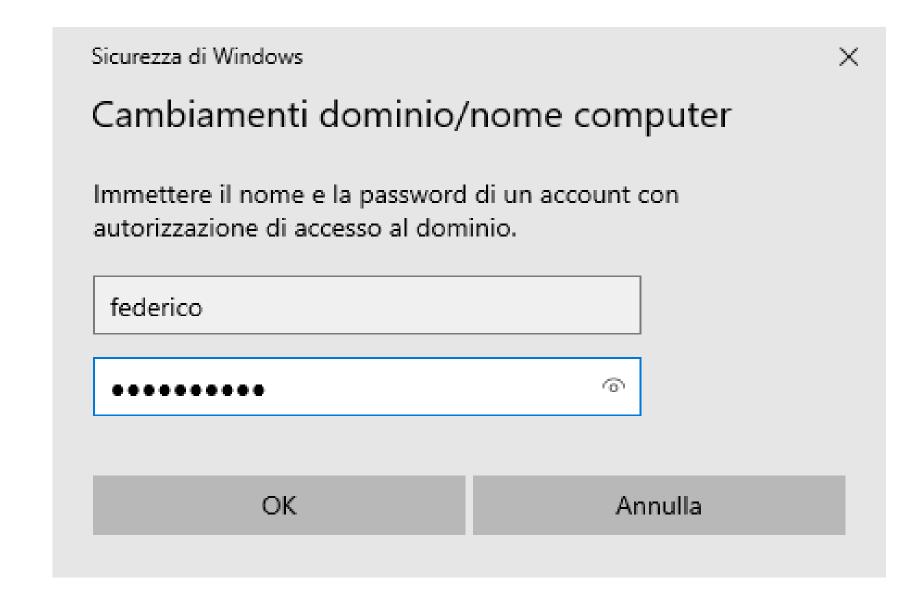
L'importante è digitare il **nome di dominio**, non il nome di dominio radice (in questo caso sarebbe Aegis.local), altrimenti il dominio non verrà trovato.



Una volta cliccato su ok, ci chiederà le credenziali di accesso ad un utente appartenente al dominio.

Andiamo ad inserire le credenziali dell'utente che utilizzerà questa macchina.

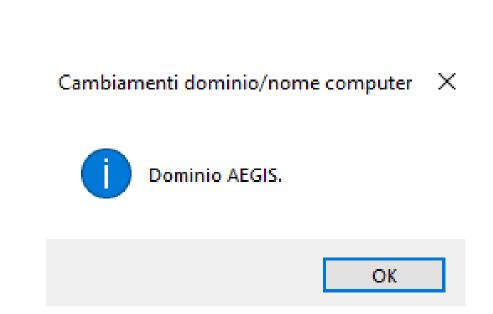
Se il dominio dovesse risultare irraggiungibile, verificare le impostazioni di rete e che il firewall non blocchi la connessione.



Se tutto è andato a buon fine, comparirà la schermata di conferma di cambiamento di dominio. Cliccare su ok e riavviare il computer.

Potrebbe capitare che da errore, suggerendovi che l'utente deve prima modificare la sua password.

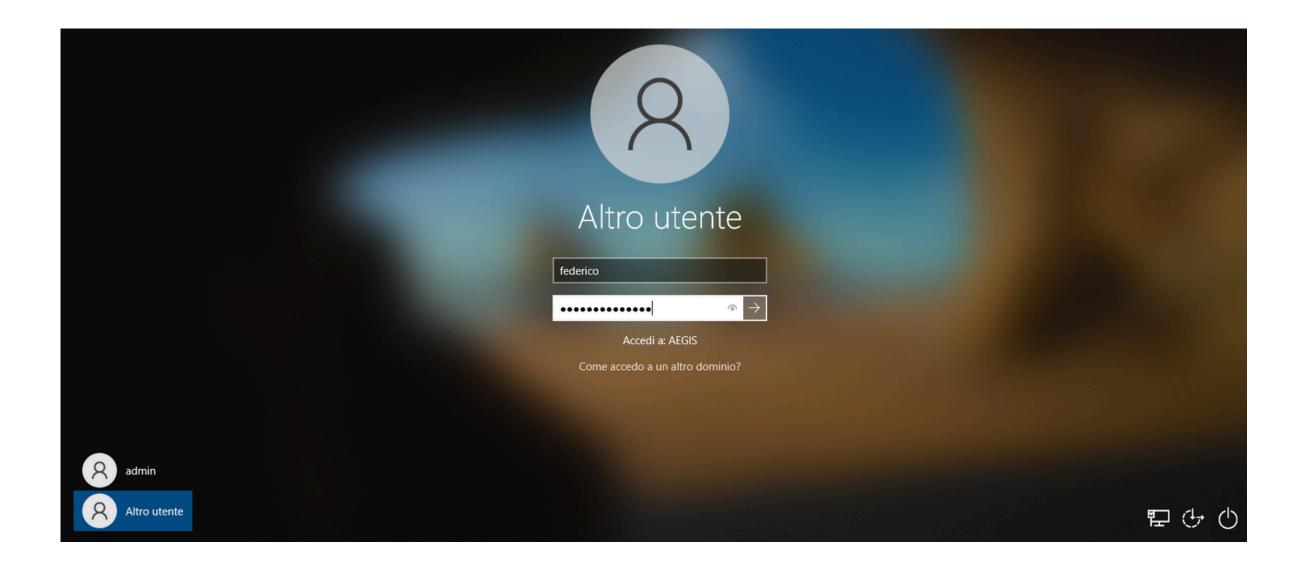
Se dovesse succedere, va impostata la nuova password direttamente lato server e va disabilitata la flag cambiamento obbligatorio password all'accesso successivo.



#### Accesso come utente di dominio

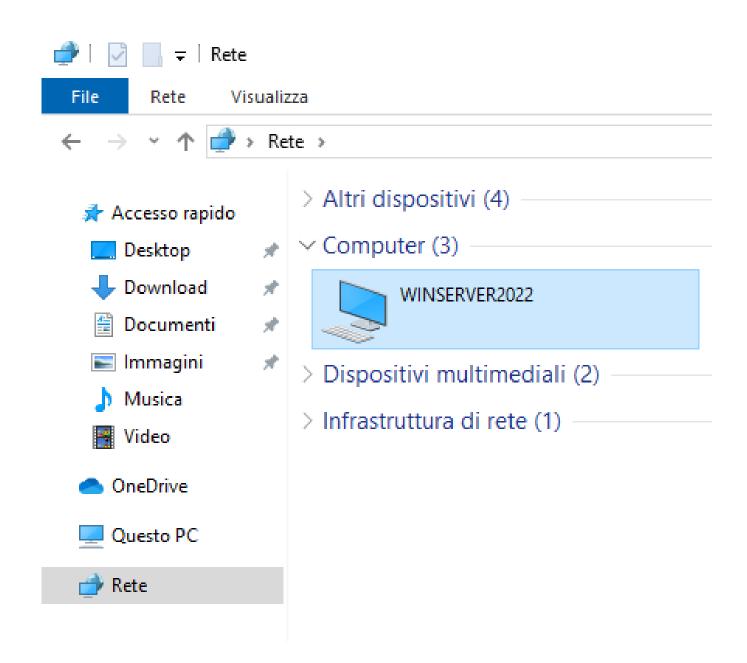
#### Accedere come utente di dominio

Cliccare su altro utente e accedere con le credenziali dell'utente desiderato.



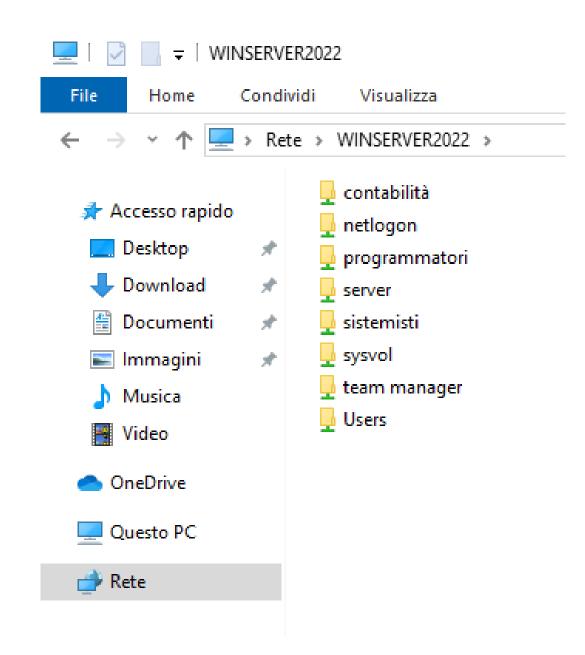
Apri l'esplora risorse e clicca su rete.

Dovresti vedere il server come dispositivo di rete.



Vediamo l'elenco delle cartelle presenti sul server.

In questo caso, abbiamo effettuato l'accesso come team manager.



Se provassimo ad accedere alla cartella di un altro gruppo (es. contabilità) ci darà errore.

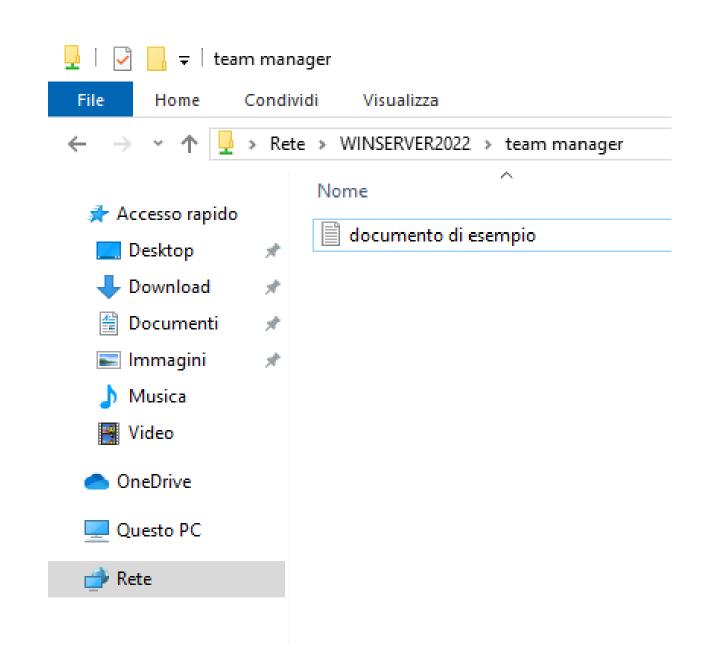
Ed è giusto così, in quanto abbiamo impostato che ogni gruppo può accedere solamente alla propria cartella dedicata.



Se invece proviamo ad accedere alla nostra cartella (in questo caso **team manager**), riusciamo ad accedervi.

Ci sono stati assegnati i permessi di controllo completo, di conseguenza possiamo leggere, modificare ed eliminare i contenuti all'interno di questa cartella.

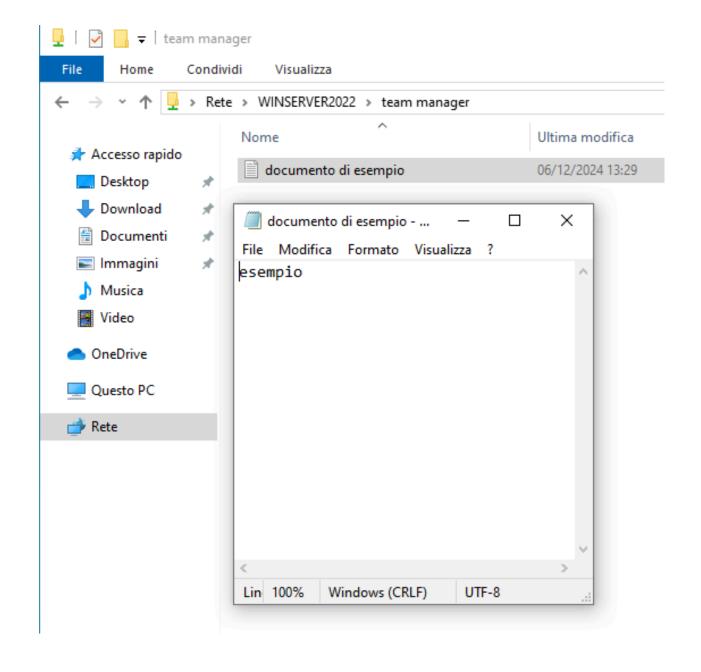
Creiamo un file e modifichiamo il suo contenuto come prova finale.



Se i permessi sono stati assegnati correttamente, siamo in grado di aprire il file, modificare il contenuto e salvarlo.

Lo stesso vale per gli altri gruppi di utenti e le loro relative cartelle.

Ogni gruppo, in questo caso, ha il controllo completo alle proprie cartelle dedicate.



#### Conclusioni

#### Conclusioni

Windows Server ci permette di gestire facilmente la gerarchia di utenti e di condividere le cartelle assegnando i giusti permessi in pochi click.

Creare gruppi con permessi specifici ci permette di:

- Centralizzare il controllo degli accessi.
- Ridurre la complessità nella gestione degli utenti.
- Migliorare la sicurezza assegnando permessi minimi necessari a ciascun ruolo.

Allo stesso tempo, si può incappare facilmente in errori di configurazione, o peggio ancora, in permessi errati, causando accessi non autorizzati e potenziali perdite di dati.

#### Conclusioni

Il mio consiglio è quello di creare una documentazione dettagliata che riporta tutti i passaggi in modo da avere una procedura guidata scritta, con tutti i parametri di rete, le directory, la lista degli utenti e dei gruppi.

Fare queste scelte in anticipo non solo semplificherà la configurazione iniziale, ma permetterà di avere una visione chiara della struttura delle directory del server e dei permessi assegnati.

In caso di problemi, in questo modo, si potrà agire tempestivamente e risolvere eventuali incidenti nel più breve tempo possibile.